



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SETTORE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI

Impianti ed attività di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006

AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

AVG 19

PRESCRIZIONI TECNICHE PER ATTIVITÀ ARTIGIANATO ARTISTICO

D.Lgs. 152/2006, parte II dell'allegato IV alla parte quinta:

lettera n) "Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti."

lettera ee) "Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 kg"

lettera bb) "Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g"

lettera q) "Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g"

lettera s) "Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g"

lettera ff) "Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3.000 kg"

lettera dd) "Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg"

lettera gg) "Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg"

e

"Laboratori di restauro di oggetti di antiquariato o di opere di interesse storico, culturale e/o artistico."

(riferimento: modulo C19)



ATTIVITÀ ARTIGIANATO ARTISTICO

(riferimento: modulo C19)

1 Ambito di applicazione

Sono autorizzabili in via generale le attività rientranti nella seguente tipologia:

- *Laboratori orafi dove è praticata la fusione dei metalli e impiegante un numero massimo di addetti non superiore a 25 unità.*
- *Attività di fusione di metalli destinata alla produzione di oggetti metallici, sono escluse le attività di fusione di metalli destinate alla produzione di prodotti secondari o leghe impiegate in altri processi o attività.*
- *Attività di pressofusione, destinata alla produzione di oggetti o comunque prodotti finiti, impieganti una quantità di materiale non superiore a 100 kg/giorno.*
- *Attività in cui vengono prodotti saponi e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g*
- *Attività in cui vengono prodotte ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3.000 kg (produzione del manufatto)*
- *Attività in cui vengono prodotti oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g (decorazione del manufatto)*
- *Lavorazioni conciarie effettuate in macchinari non a ciclo chiuso ed effettuate con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg*
- *Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg*
- *“Laboratori di restauro di oggetti di antiquariato o di opere di interesse storico, culturale e/o artistico.”*

Le soglie di consumo per ciascuna attività sono riferite al giorno di massima produzione e all'intero stabilimento.

Non ci si può avvalere della presente autorizzazione qualora siano svolte una o più attività per le quali la Provincia Autonoma di Trento abbia già emanato specifiche autorizzazioni in via generale.

Nelle attività oggetto della presente autorizzazione in via generale è ammessa anche la possibilità di rilascio di emissioni in atmosfera in forma diffusa, ove non necessaria la captazione e il convogliamento ai fini della salubrità degli ambienti di lavoro.

Sono inoltre comprese nella presente autorizzazione a carattere generale, senza obbligo di indicarle nei relativi allegati tecnici, le emissioni derivanti da occasionali attività di manutenzione degli impianti e delle strutture, come ad esempio saldatura, molatura, attività di ritocco delle superfici a scopo protettivo, nel rispetto dei valori limite di emissione della tabella B del TULP qualora gli effluenti siano convogliati in atmosfera.

2 Materie prime

Nelle attività oggetto della presente autorizzazione in via generale nei cicli che danno origine ad emissioni in atmosfera non sono ammesse materie prime contenenti sostanza o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o quelle classificate come estremamente preoccupanti dal regolamento (CE) n. 1907/2006 del parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).



3 Fasi lavorative

Le attività oggetto della presente autorizzazione in via generale sono caratterizzate da fasi lavorative diversificate in funzione della specifica tipologia produttiva.

Le principali fasi lavorative nelle attività dei laboratori orafi e considerate nella presente autorizzazione a carattere generale sono:

- *Fusione di metalli e/o leghe e saldatura di particolari in metallo e/o in lega*
- *lucidatura degli oggetti metallici*

Le principali fasi lavorative nelle attività di fusione e pressofusione dei metalli e considerate nella presente autorizzazione a carattere generale sono:

- *fusione di metalli e/o leghe per la realizzazione di oggettine/o di particolari*
- *pressofusione di metalli per la realizzazione di oggetti e/o di particolari*
- *sinterizzazione termomeccanica senza uso di leganti organici*

Le principali fasi lavorative nelle attività di produzione di saponi e detergenti e considerate nella presente autorizzazione a carattere generale sono:

- *travasamento e miscelazione di materie prime ammesse*
- *confezionamento del prodotto*

Le principali fasi lavorative nelle attività di produzione di oggetti in ceramica e ceramiche artistiche e considerate nella presente autorizzazione a carattere generale sono:

- *preparazione degli impasti mediante miscelazione meccanica*
- *modellazione, stampaggio, tornitura etc*
- *cottura in fornace discontinua di Terraglie, Terracotte, Faenze e Porcellane*
- *decorazione a freddo tramite smalti, colori e affini e asciugatura*
- *decorazione a caldo tramite smalti e colori e successivo raffreddamento*

Le lavorazioni conciarie considerate nella presente autorizzazione a carattere generale riguardano le attività che realizzano prodotti finiti idonei alla commercializzazione diretta e non i prodotti che per essere commercializzati necessitano di ulteriori lavorazioni

- *trattamenti conservativi della materia prima*
- *trattamenti decorativi o finalizzati a migliorare le caratteristiche estetiche del prodotto*
- *trattamenti conservativi e/o di finitura del prodotto finito anche tramite tecniche di verniciatura*

Le principali fasi lavorative nelle attività di produzione di carta, cartone e similari e considerate nella presente autorizzazione a carattere generale sono:

- *preparazione dell'impasto, in lavorazioni a batch discontinuo*
- *taglio della carta, cartone e similari*
- *incollaggi a caldo o con collanti per la realizzazione di imballaggi e manufatti in carta e cartone*



Le principali fasi lavorative nelle attività di restauro considerate nella presente autorizzazione a carattere generale sono:

- *lavorazioni meccaniche su qualsiasi tipo di supporto, foratura, taglio smerigliatura, compreso il taglio etc etc*
- *incollaggi a caldo o con collanti anche a base solvente*
- *recupero e valorizzazione delle superfici di oggetti anche a mezzo di rimozione di strati superficiali mediante tecniche manuali a pennello o attrezzi similari impegnando prodotti svernicianti o pulenti a base acida, alcalina o anche a solvente*
- *decorazione manuale con tecniche non a spruzzo con qualsiasi tipo di pigmenti, vernici coloranti*

4 Prescrizioni relative all'installazione ed all'esercizio degli impianti

4.1 Emissioni convogliate

Tutte le emissioni convogliate soggette ad autorizzazione derivanti dall'attività devono essere riportate nella specifica tabella contenuta nell'allegato tecnico alla dichiarazione di adesione all'autorizzazione in via generale relativo alla *"attività di artigianato artistico"*, indicando per ciascuna di esse le unità produttive o le lavorazioni che originano l'emissione e gli eventuali sistemi di abbattimento.

Fermo restando le modalità di realizzazione del punto di prelievo sulle emissioni, nel caso di presenza di sistemi di abbattimento, al fine di consentire anche la verifica sui limiti espressi in flusso di massa (condizione per potere avvalersi della presente autorizzazione), è richiesta la predisposizione di analogo foro di prelievo anche a monte dei sistemi di abbattimento stessi. Inoltre, limitatamente alle emissioni in cui vi è presenza di polveri, entrambi i punti di prelievo (anche quello a monte del sistema di abbattimento), devono essere comunque realizzati a valle del ventilatore di aspirazione.

5 Valori limite di emissione e sostanze oggetto di autonomo controllo

La progettazione, la realizzazione e la gestione dell'impianto devono essere tali da garantire che tutte le emissioni convogliate presenti (ad esclusione di quelle derivanti da impianti di sicurezza ed emergenza), in ogni condizioni di funzionamento, rispettino i limiti di accettabilità stabiliti dalla tabella B allegata al T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

In caso di presenza di più sostanze della stessa classe, le quantità delle stesse vanno sommate.

In caso di presenza di più sostanze di classi diverse, alle quantità di sostanze di ogni classe vanno sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.

Sono richiesti autonomi controlli sulle emissioni convogliate finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti di emissione, in relazione agli inquinanti caratteristici di ciascuna emissione ed indicati nell'allegato tecnico (modello C19) alla dichiarazione di adesione.

Nel caso in cui la durata tipica delle fasi produttive che danno origine ad emissione in atmosfera risulti incompatibile con l'esecuzione di 3 campionamenti per ciascun prelievo, può essere eseguito anche 1 solo prelievo di durata pari all'intera fase produttiva. Con durata tipica si intende la durata della fase produttiva così come progettata e non legata ad una riduzione o limitazione temporanea della produttività.



Fasi lavorative	Inquinante	Limite di emissione [mg/Nm ³]
Fusione di metalli (compresa la saldatura per fusione di particolari) Lavorazioni meccaniche di restauro	Polveri totali (comprese nebbie di olio minerale)	10
Produzione di saponi e prodotti detergenti, attività di restauro	Carbonio Organico Totale (C.O.T.)	50
- con prodotti contenenti solventi organici	Idrossido di sodio/potassio	20
- con prodotti contenenti idrossido di sodio (soda) o potassio	Acido cloridrico (come Cl ⁻)	30
- con prodotti contenenti acido cloridrico	Ammoniaca	20
- con prodotti contenenti ammoniaca	Acido solforico (come SO ₄ ⁼)	2
- con prodotti contenenti acido solforico	Acido fluoridrico (come F ⁻)	5
- con prodotti contenenti acido fluoridrico	Acido fosforico (come PO ₄ ³⁻)	20
- con prodotti contenenti acido fosforico		
Fase di cottura delle ceramiche	C.O.T.	50
	Polveri	10
	Acido fluoridrico (come F ⁻)	5
	Acido cloridrico (come Cl ⁻)	30
	Ossidi di azoto (**)	100
	Monossido di carbonio (**)	150
Fase di ritocco per la decorazione o il restauro, nonché fase di cottura e asciugatura smalti e vernici	C.O.T.	50
	Polveri	10
	Ossidi di azoto (**)	100
	Monossido di carbonio (**)	150
Lavorazioni conciarie	C.O.T.	50
	ammoniaca	20
Produzione di carta e cartone	C.O.T.	50
	Polveri totali	10
(**) sono richiesti gli autonomi controlli sugli inquinanti <i>ossidi di azoto</i> e <i>monossido di carbonio</i> (prodotti dalla combustione di metano o GPL) esclusivamente in caso di lavorazioni effettuate con contatto diretto fra gas di combustione e prodotto; il relativo valore limite di concentrazione si riferisce ad un tenore di ossigeno pari al 17% in volume dell'effluente gassoso anidro rapportato alle condizioni normali (0°C e 0,1013 MPa); pertanto nei certificati di analisi devono essere riportati anche i valori delle concentrazioni dell'inquinante e del tenore di ossigeno misurati in sede di controllo;		